

1. MESSAGGIO INFORMATIVO PREVENTIVO ALLA POPOLAZIONE

1.1 La sicurezza ha inizio dalla prevenzione.

Per prevenire gli incidenti e preparare i soccorsi, le Autorità competenti conoscono le caratteristiche dello stabilimento e in particolare dei depositi, delle sostanze movimentate e dei sistemi di prevenzione e protezione presenti.

Lo stabilimento è soggetto a periodici controlli al fine di verificarne il mantenimento degli standard di sicurezza.

Sono stati individuati i pericoli di incidente rilevante e i possibili scenari di incidenti e sono state adottate le misure necessarie per prevenirli e per limitarne le conseguenze per la salute umana e per l'ambiente.

Il Decreto legislativo 105/2015, che regola l'esercizio delle aziende a rischio di incidente rilevante, non impone l'obiettivo del raggiungimento del "rischio zero", ma quello della sua riduzione sino al valore minimo possibile, al fine di limitare la conseguenza degli incidenti rilevanti sia all'interno che all'esterno dello stabilimento.

Nonostante vengano adottate tutte le precauzioni necessarie, non può mai escludersi l'ipotesi di un incidente.

A tal proposito è stato predisposto dalla Prefettura dell'Aquila il Piano di Emergenza Esterna, il quale indica le procedure di allarme e l'organizzazione dei soccorsi pubblici (Vigili del Fuoco, Protezione Civile, Forze di Polizia, Strutture Sanitarie).

Le sostanze presenti all'interno dello stabilimento sono stoccate in appositi depositi che ne consentono l'utilizzo in sicurezza.

Incendi esterni ed interni ed eventuali errori umani possono essere tra le cause di un evento incidentale.

Eventuali incidenti possono dar luogo ad esplosioni e al successivo propagarsi di onde di pressione, con possibili gravi ripercussioni anche ad alcune centinaia di metri dal punto ove si è verificato l'evento.

L'effetto di un incidente potrebbe manifestarsi sotto forma di proiezione di materiali e potrebbe causare incendi sia all'interno che all'esterno dello stabilimento.

Si esclude la possibilità di rilascio in atmosfera di gas o fumi tossici.

Nessun effetto è previsto in un raggio superiore a 500 metri dallo stabilimento.
Nessun centro abitato è direttamente coinvolto da un eventuale ipotesi incidentale.

1.2 Cosa fare in caso di incidente industriale grave

1. Rifugiarsi al chiuso.
2. Non recarsi sul luogo dell'incidente.
3. Assumere informazioni dalle Autorità locali o tramite TV/Radio/Internet o altri sistemi di informazione.
4. Telefonare alle strutture di soccorso solo in caso di effettiva necessità, per evitare il sovraccarico delle linee.
5. Seguire le indicazioni delle Autorità sui comportamenti da adottare.
6. Allontanarsi da porte e finestre.
7. In caso di propagazione di fumo, respirare attraverso un panno bagnato.

La fine dell'allarme sarà annunciata dalle Autorità locali.

2. MESSAGGIO INFORMATIVO IN EMERGENZA ALLA POPOLAZIONE

In caso di emergenza, sarà diramato, attraverso i Sindaci con le modalità ritenute più idonee ed anche attraverso la Polizia Locale, il seguente messaggio:

“Si è verificato un incidente presso lo stabilimento SIMAD S.p.A.

È stato attuato il Piano di Emergenza Esterna, predisposto dalla Prefettura.

I vigili del Fuoco sono già impegnati nelle operazioni di soccorso.

Non recatevi sul luogo dell'incidente.

Attendete la fine dell'emergenza ed attenetevi alle altre istruzioni di sicurezza che eventualmente saranno impartite”.